

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5237 del 11/10/2018
Oggetto	Ditta F.I.R. FABBRICA ITALIANA RADIATORI S.r.l., Via Ponte Alto n. 40, Campogalliano (Mo). MODIFICA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5458 del 11/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno undici OTTOBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **F.I.R. FABBRICA ITALIANA RADIATORI S.R.L.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI, SITA IN VIA PONTE ALTO, n. 40 A CAMPOGALLIANO (MO)
(RIF. INT. n. 01534790363 / 167)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 2740 del 17/05/2017** di aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta F.I.R. Fabbrica Italiana Radiatori S.r.l., avente sede legale in Via Ponte Alto n. 40 in comune di Campogalliano (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018** e la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica dell’AIA sopra citata;

visto il rapporto di visita ispettiva programmata prot. n. 15886 del 08/08/2018 redatto dal Servizio Territoriale di Arpae di Modena – Distretto Area Nord-Carpi, nel quale si segnala l’opportunità di aggiornare l’AIA vigente prevedendo:

- la modifica della prescrizione di cui al punto 17 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I, introducendo il punto di emissione in atmosfera E39 tra quelli associati ad attività di verniciatura di cui al punto 2 c) della Parte II dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 (rivestimento di superfici metalliche), in aggiunta al punto di emissione E31 già considerato, e di conseguenza aggiornando i dati relativi alla “emissione convogliata teorica” e alla “emissione totale annua teorica”;
- la modifica della sezione D3.1.10 “Monitoraggio e Controllo suolo e acque sotterranee” dell’Allegato I, introducendo l’obbligo di esecuzione di verifiche di tenuta delle vasche interrate

G e H di contenimento delle soluzioni esauste, da effettuarsi la prima volta nel corso del 2019 e successivamente con cadenza triennale, con relativa registrazione;

ritenendo opportuno procedere con una modifica d'ufficio dell'AIA al fine di recepire quanto segnalato dal Servizio Territoriale di Arpae nel rapporto di visita ispettiva sopra citato;

ritenendo inoltre opportuno cogliere l'occasione per aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 2470 del 17/05/2017 e successive modifiche** alla Ditta F.I.R. Fabbrica Italiana Radiatori S.r.l., avente sede legale in Via Ponte Alto n. 40 in comune di Campogalliano (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – saldatura e smerigliatura (linea n°3)	PUNTO DI EMISSIONE E5 – saldatura e smerigliatura (linea n°1)	PUNTO DI EMISSIONE E6 – saldatura e smerigliatura (linea n°2)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	30.000	22.000	22.000
Altezza minima (m)	---	7,5 *	10	10
Durata (h/g)	---	21	21	21
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10
Ossidi di azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	5	5
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	10	10
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrollo	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)

* e comunque oltre il tetto

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10/11 – smerigliatura (linea "Steton")	PUNTO DI EMISSIONE E19 – verniciatura a polveri (n.1 cabina)	PUNTO DI EMISSIONE E22 – verniciatura a polveri	PUNTO DI EMISSIONE E24 – smerigliatura prodotti finiti (n.1 banco)
Messa a regime	---	a regime	a regime	sospesa **	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.350	16.000	8.500	6.000
Altezza minima (m)	---	7,5 *	9	10	10
Durata (h/g)	---	21	21	21	21
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	5	5	10
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrollo	---	annuale (portata e polveri)	annuale (portata e polveri)	annuale (portata, polveri)	annuale (portata e polveri)

* e comunque oltre il tetto.

** si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.9.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno polimerizzazione	PUNTO DI EMISSIONE E28 – sverniciatura telai	PUNTO DI EMISSIONE E31 – forno cottura anaforesi
Messa a regime	---	sospesa **	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.000	1.090	15.000
Altezza minima (m)	---	8	8,7	9 *
Durata (h/g)	---	21	21	21

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno polimerizzazione	PUNTO DI EMISSIONE E28 – sverniciatura telai	PUNTO DI EMISSIONE E31 – forno cottura anafresi
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	50	---
Composti organici volatili (espressi come C-org Totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50 ***	50 ***	25 ***
Ossidi di azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 ****	---
Ossidi di zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 ****	---
Impianto di depurazione	---	---	Post-combustore termico	Abbattitore ad umido
Frequenza autocontrollo	---	annuale (portata e COT)	semestrale (portata, polveri, COT, NO _x , SO _x)	semestrale <u>a valle</u> dell'impianto di abbattimento (portata, COT) annuale <u>a monte</u> dell'impianto di abbattimento (portata, COT) *****

* e comunque oltre il tetto

** si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

*** il limite relativo all'inquinante "composti organici volatili (come C-org totale)" è da intendersi riferito ai solli composti non metanici, da determinare per differenza tra TVOC e VOC metanici utilizzando una delle seguenti metodologie:

- utilizzare n.2 strumenti (uno per la misura del metano, l'altro per la misura di TVOC) che effettuano misurazioni contestuali;
- utilizzare n.1 strumento dotato di apposito accessorio (catalizzatore) attivabile/disattivabile in tempi brevi, alternando misurazioni di metano e misurazioni di TVOC nello stesso periodo temporale di riferimento;
- effettuare misure prolungate di TVOC alternate a misure prolungate di metano, in modo che complessivamente si possano coprire almeno due periodi temporali di riferimento, a condizione che si possa documentare la costanza del processo produttivo e dei prodotti lavorati, utilizzando ad es. la registrazione di misure di parametri di processo, registri di materie prime, registri di produzione, ecc.

**** limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

***** campionamento da effettuare in concomitanza con uno dei campionamenti semestrali a valle dell'impianto di abbattimento. Nel caso non sia tecnicamente possibile effettuare misure di portata a monte dell'impianto di abbattimento, dovrà essere assunto il dato di portata misurato a valle.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E32 – sgrassaggio (vasca 0)	PUNTO DI EMISSIONE E33 – sgrassaggio (vasca 1)	PUNTO DI EMISSIONE E34 – sgrassaggio (vasca 2)	PUNTO DI EMISSIONE E35 – sgrassaggio (vasca 3)
Messa a regime	---	sospesa **	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.000	18.000	18.000	18.000
Altezza minima (m)	---	9 *	9 *	9 *	9 *
Durata (h/g)	---	21	21	21	21
Sostanze alcaline (come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	5	5	5	5
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	annuale (portata e sostanze alcaline)	annuale (portata e sostanze alcaline)	annuale (portata e sostanze alcaline)	annuale (portata e sostanze alcaline)

* e comunque oltre il tetto

** si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E36 – disossidazione (vasca 6)	PUNTO DI EMISSIONE E37 – conversione ai sali di zirconio (vasca 9)	PUNTO DI EMISSIONE E39 – forno cottura seconda mano (polveri) + bruciatore forno anaforesi (S) + bruciatore forno polveri (T)
Messa a regime	---	sospesa **	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.000	18.000	3.000
Altezza minima (m)	---	9 *	9 *	9
Durata (h/g)	---	21	21	21
Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM25/08/00: campionamento in soluzione acquosa ed analisi in cromatografia ionica) ; NIOSH 7903 (Campionamento su fiala gel di silice e analisi in cromatografia ionica)	2	---	---
Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) ; UNI 10787:1999 ; ISO 15713:2006	2	2	---
Fosfati (come PO ₄) (mg/Nm ³)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	5	---	---
Composti organici volatili (espressi come C-org Totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	---	50 ***
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	semestrale (portata, H ₂ SO ₄ , HF, fosfati)	semestrale (portata e HF)	semestrale (portata e COT)

* e comunque oltre il tetto

** si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.9.

*** il limite relativo all'inquinante "composti organici volatili (come C-org totale)" è da intendersi riferito ai soli composti non metanici, da determinare per differenza tra TVOC e VOC metanici utilizzando una delle seguenti metodologie:

- utilizzare n.2 strumenti (uno per la misura del metano, l'altro per la misura di TVOC) che effettuano misurazioni contestuali;
- utilizzare n.1 strumento dotato di apposito accessorio (catalizzatore) attivabile/disattivabile in tempi brevi, alternando misurazioni di metano e misurazioni di TVOC nello stesso periodo temporale di riferimento;
- effettuare misure prolungate di TVOC alternate a misure prolungate di metano, in modo che complessivamente si possano coprire almeno due periodi temporali di riferimento, a condizione che si possa documentare la costanza del processo produttivo e dei prodotti lavorati, utilizzando ad es. la registrazione di misure di parametri di processo, registri di materie prime, registri di produzione, ecc.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E48/49 – smerigliatura e saldatura (linee n° 6 e 7)	PUNTO DI EMISSIONE E50/51 – smerigliatura e saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E52 – silos calce
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	28.440	28.440	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	11 *	11 *	8
Durata (h/g)	---	21	21	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	---
Ossidi di azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	5	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	10	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrollo	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, NO _x , CO)	semestrale (ispezione di verifica del filtro)

* e comunque oltre il tetto

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE A – generatore riscaldamento locale depuratore	PUNTO DI EMISSIONE B – generatore riscaldamento locale lavorazioni meccaniche linee 4-7 lato est	PUNTO DI EMISSIONE C – generatore riscaldamento locale lavorazioni meccaniche linee 4-7 lato nord	PUNTO DI EMISSIONE D – generatore riscaldamento reparto imballaggio vicino infermeria
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	---	---
Altezza minima (m)	---	3	8	8	8
Durata (h/g)	---	21	21	21	21
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F – generatore riscaldamento ambiente vicino ufficio capi turno	PUNTO DI EMISSIONE H – generatore riscaldamento locale uscita aspiratori linee 3 e 8	PUNTO DI EMISSIONE I – generatore riscaldamento locale lavorazioni meccaniche linea 8	PUNTO DI EMISSIONE CT1 – caldaia riscaldamento uffici vecchi e termostricce magazzino grezzi
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	---	---
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	21	21	21	21
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE CT2 – boiler produzione acqua calda mensa e spogliatoi	PUNTO DI EMISSIONE Q – caldaia riscaldamento vasche pre-trattamento e termostricce magazzini	PUNTO DI EMISSIONE R – caldaia riscaldamento vasche pre-trattamento e termostricce magazzini	PUNTO DI EMISSIONE U – bruciatore forno colorati (polimerizzazione)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	sospesa #
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	---	2.600 *	2.600 *	1.300 *
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	21	24	24	21
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	5 ** ***	5 ** ***	5 ** ***
Ossidi di zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 **	35 **	35 **
Ossidi di azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 ** ***	350 ** ***	350 ** ***
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	---	---	---	---

* emissione a tiraggio naturale, portata stimata.

** limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

*** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

b) il punto 17 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

17. In riferimento ai punti di emissione **E31** ed **E39** a servizio delle attività di verniciatura, ricomprese al punto 2c), Parte II, Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 (*rivestimento di superfici metalliche*), si precisa che tale attività risulta caratterizzata da:

- *capacità nominale*: **82,9 kg_{COV}/gg di solvente**;
- *consumo massimo teorico di solvente*: **19,9 t_{COV}/anno** (funzionamento di 21 h/gg per 240 gg/anno);
- *emissione convogliata teorica*: **3,492 t_{COV}/anno**;
- *emissione totale annuale teorica* (emissione convogliata + emissione diffusa): **7,472 t_{COV}/anno**;
- *valore limite di emissione diffusa* fissato dal punto 8 (soglia superiore) della Parte III dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06: **20%** di input di solvente, calcolato secondo il metodo indicato nella Parte V dello stesso Allegato.

Relativamente all’attività di verniciatura, il gestore è tenuto a:

- a) effettuare misurazioni periodiche sulle emissioni E31 ed E39, con la periodicità indicata nel Piano di Monitoraggio e Controllo (**sezione D3.1.5**) ed effettuare il calcolo dei valori secondo il metodo indicato nell’**Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06**;
- b) presentare ad Arpae di Modena **entro il 30 aprile di ogni anno** (contestualmente all’invio del report annuale di cui al precedente punto D2.2.1) la “**Dichiarazione di conformità**”, con elaborazione del piano di gestione dei solventi (riportante i dati dell’anno precedente) secondo quanto indicato alla **Parte V dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06**.

c) la sezione D3.1.10 “Monitoraggio e Controllo suolo e acque sotterranee” dell’Allegato I è **sostituita dalla seguente**:

D3.1.10 Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Verifica di integrità di vasche interrato e non e di serbatoi fuori terra	controllo visivo	mensile	<i>biennale</i>	elettronica e/o cartacea solo per anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Verifica di integrità di sistemi di contenimento e di prevenzione emergenze ambientali	controllo visivo	mensile	<i>biennale</i>	elettronica e/o cartacea solo per anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Verifica di tenuta vasche interrato G e H di contenimento di soluzioni esauste	<u>verifica di tenuta</u>	triennale *	<i>biennale</i>	<u>elettronica e/o cartacea</u>	<u>triennale</u>

* la verifica di tenuta dovrà essere eseguita per la prima volta nel corso del 2019 e quindi con cadenza triennale.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 2470 del 17/05/2017 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2470 del 17/05/2017 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta F.I.R. Fabbrica Italiana Radiatori S.r.l. e al Comune di Campogalliano tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione delle Terre d’Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

LA REONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.